



BASKET A2 GIRONE EST

LA PRIMA VOLTA
 SALUTATE
 LA CAPOLISTA
 RAVENNA
 MAI STATA
 COSÌ IN ALTO

A PAGINA 20

OraSì, c'è sempre una prima volta Ed è bellissima

Ravenna non aveva mai guidato da sola la classifica Sergio: «Noi continuiamo ad affrontare una partita alla volta a prescindere da chi ci troviamo di fronte»



**Domenica
con Orzinuovi
in certi frangenti
la qualità della nostra
pallacanestro
è stata molto alta»**

Luigi Sergio Ala OraSi

RAVENNA
AGOSTINO GALEGATI

“Romagna Mia”, “Salutate la capolista” e “Cancellieri uno di noi”. Sono questi i cori principali che si sono alzati dalle circa 2500 voci che hanno assistito domenica alla

sesta vittoria consecutiva casalinga della formazione del tecnico teramano. Due punti contro Orzinuovi che hanno consegnato il primato solitario ai bizantini anche grazie alle contemporanee sconfitte di Verona e Mantova (quest'ultima prossima avversaria esterna dell'OraSi), aspetto che diventa una nuova prima volta romagnola da quando è approdata in categoria. L'81-74 finale farebbe pensare a una gara più tirata di quella effettivamente vissuta sul parquet.

La cura del dottor Sergio

Dopo qualche problema fisico si è rivisto nel quintetto base Luigi

Sergio. Il jolly campano ha confermato tutte le sue qualità sia in difesa che in attacco, spendendosi anche contro avversari fisicamente più dotati e trovando la cura giusta dell'arco quando gli ospiti avevano ricucito lo strappo.

«Sapevamo che sarebbe stata una gara insidiosa e difficile e che la classifica alla vigilia non doveva ingannare - spiega Sergio - e che sarebbe stata necessaria la giusta concentrazione per tutto l'arco dell'incontro. Il nostro merito è stato quello di partire bene e anche se in diverse fasi dell'incontro si sono riavvicinati, siamo sempre riusciti a tenerli a distanza di sicurezza».

In tante partite lo sviluppo del gioco sugli esterni è stato l'ago della bilancia positivo ma anche negativo per Marino e compagni. Questa volta la difesa ha tenuto a un modesto 4/22 da tre gli avversari, collezionando offensivamente un 11/24 da oltre l'arco che alla fine ha fatto la differenza. «In certi frangenti la nostra qualità è stata molto alta e questo ci ha permesso di creare un divario importante. Abbiamo però avuto qualche distrazione di troppo e

questo ha permesso a Orzinuovi di riavvicinarsi ma alla fine la prestazione di squadra nel suo complesso è stata buona».

Sotto con Mantova

Mancano due giornate al termine del girone d'andata e con un successo Ravenna dovrebbe garantirsi un posto nelle prime quattro per disputare le finali di Coppa Italia. Tra cinque giorni arriva un'interessantissima Mantova-Ravenna che sarà l'ulteriore prova del nove e per il nove (inteso co-

me numero di successi stagionali) per i romagnoli che vogliono però rimanere con i piedi per terra. «Dobbiamo continuare a pensare una partita alla volta - conclude Sergio - a prescindere dal nome di chi andremo ad affrontare. Sarà però effettivamente una partita tutta da vivere ed è positivo il fatto di avere tutta la settimana a disposizione per avere il tempo di riposare e di preparare l'impegno nei minimi particolari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRO



ISOLITI 8 A BERSAGLIO

Ravenna segna con tutti e l'approccio è vincente

Sono ancora otto gli elementi a segno domenica: Seck entra nel tabellino con il suo high stagionale (3 punti) e una bella presenza fisica nei minuti di pausa concessi a Chiumenti. L'approccio alla gara della capolista è stato ancora una volta di grande spessore con la doppia cifra di vantaggio maturata già a metà primo quarto prima di alcuni saliscendi pericolosi.

CONTRO



TESORETTO SPRECATO

Anche le 17 palle perse alla base della rimonta avversaria

I saliscendi dell'OraSi contro Orzinuovi hanno confermato che l'istinto dell'assassino è un aspetto su cui i giallorossi devono lavorare, come ha sottolineato coach Cancellieri alla fine, così come le 17 palle perse maturate a fine partita. Questo ha portato il tesoretto di 17 punti del massimo vantaggio a essere quasi azzerato (50-46) prima di un nuovo cambio di passo grazie alle triple di Sergio e Marino.



A sinistra la festa giallorossa al termine della partita contro Orzinuovi
Sopra una sospensione di Luigi Sergio FOTO MASSIMO FIORENTINI

